



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO "E. DE AMICIS"

Via Degli Studi, 22, Comiso - Tel. 0932-961655 - Fax 0932-731923 - C.f. 82001160884

e-mail: rgee014001@istruzione.it – pec: rgee014001@pec.istruzione.it

sito web www.primocircolocomiso.gov.it

DIREZIONE DIDATTICA STATALE - I CIRCOLO-COMISO

Prot. 0002994 del 12/10/2020

04-05 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d'Istituto
Ai genitori degli alunni
Al D.S.G.A.
Al personale ATA
All'Albo

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
triennio 2019/20 -2020/21-2021/22

A.S. 2020-21

(EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO II R.A.V;
- VISTO il precedente PTOF valido per il triennio 2019-2022

CONSIDERATO che l'art.1 della predetta Legge, ai commi da 12 - 17, prevede tra l'altro che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.);
- Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015, in attuazione dell'autonomia scolastica, rilanciano il Piano (triennale) dell'offerta formativa come documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica in cui si esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, sulla base delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi del piano, ci si può avvalere dell'organico dell'autonomia di cui al c. 5 dell'art. 1 della Legge 107/2015;
- Tutta la normativa relativa all'emergenza Covid-19 ed in particolare:
 - “Piano scuola 2020-21” del 26/06/2020 (comprensivo dello stralcio del verbale del CTS del 28/05/2020)
 - “Documento di indirizzo regionale” per la Sicilia del 14 luglio 2020
 - “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia” del 3 agosto 2020;
 - “Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione” di COVID 19 del 6 agosto 2020;
 - “Linee guida per la didattica digitale integrata” del 7 agosto 2020;
 - Nota prot. 1436 del 13 agosto 2020 relativa alla trasmissione dello stralcio del verbale del CTS riferito alla riunione del 12 agosto 2020 e delle indicazioni ai Dirigenti Scolastici per l'avvio dell'anno scolastico in mancanza delle condizioni di distanziamento fisico tra gli alunni;
 - “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi per l'infanzia” del 21 agosto 2020;
- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- La legge n. 41 del 6 giugno del 2020, relativa all'introduzione di un giudizio sintetico al posto della valutazione in decimi nella scuola primaria;
- Suggestioni metodologici per la ripresa delle attività didattiche nelle scuole del I e II ciclo USR Sicilia del 04/09/2020;
- Indicazioni organizzative e di sicurezza del lavoro per l'avvio dell'anno scolastico 2020/21;

TENUTO CONTO

- del RAV aggiornato e delle priorità individuate
- delle proposte del territorio
- della necessità di adeguare l'offerta formativa alla situazione emergenziale attuale

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere

organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo diretto al costante miglioramento di tutti i processi impegnati nell'attività della scuola non possono concretizzarsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione di professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

EMANA

ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, le linee d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione finalizzate alla revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/20 - 2020/21 - 2021/22, da parte del Collegio dei docenti

LINEE D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

Finalità del PTOF:

➤ **Promozione del successo formativo di tutti e di ciascuno.**

- Esperire tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, per garantire il successo formativo a tutti gli alunni.
- Progettare e realizzare percorsi di recupero per gli alunni in difficoltà.

➤ **Inclusione e valorizzazione delle diversità**

- Attivare percorsi inclusivi per gli alunni con bisogni educativi speciali e i non italiani.
- Guidare gli studenti ad operare scelte consapevoli e coerenti con le personali attitudini e inclinazioni.

➤ **Elaborazione di un Curricolo verticale per competenze**

- Garantire l'acquisizione delle competenze necessarie per il proseguimento degli studi, attraverso un curricolo verticale che risponda alle istanze educative e scolastiche del territorio.
- Progettare e mettere in atto azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche, in Italiano e nella lingua inglese, anche attraverso CLIL.
- Promuovere lo sviluppo di competenze comunicative nelle diverse forme;

➤ **Educazione alla Cittadinanza Attiva**

- Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza attiva attraverso il rispetto verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente.
- Promuovere la dimensione europea dell'educazione favorendo la partecipazione a progetti di partenariato.

➤ **Innovazione tecnologica, didattica e metodologica**

- Favorire il consolidamento e lo sviluppo di competenze digitali, utilizzando tutte le potenzialità della rete e del digitale come risorsa didattica ed educativa complementare.

LINEE D' INDIRIZZO PER LE SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

Nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali, le linee d'indirizzo sono coerenti con le finalità e gli obiettivi del PTOF che sarà rivisto secondo tali indicazioni:

1. Partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività, per la costituzione di una comunità educante di professionisti dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di tutti e di ciascuno.
2. Rispetto dell'unicità della persona, considerando la diversità di partenza degli alunni ed impegnandosi a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno
3. Imparzialità nell'erogazione del servizio, educando alla imparzialità ed al riconoscimento dell'importanza di questo principio, coerentemente con i principi costituzionali a cui si riferiscono.
4. Qualità dell'azione didattica, promossa attraverso l'introduzione di prove comuni di Istituto, del curricolo per lo sviluppo delle competenze, della promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze così come indicata nelle Indicazioni nazionali per il curricolo.

La scuola adotta metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, atte a promuovere la

formazione del senso critico, privilegia attività di gruppo, di *problem solving*, metodi cooperativi, percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale.

Potenzia e diffonde l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento. Supera una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, trasparenza e rendicontabilità delle proprie azioni.

5. Partecipazione e collegialità, sviluppando la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie, il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola, rispettando il principio di azione comune dei docenti nell'elaborazione del curricolo, dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica
6. Continuità ed Orientamento, perseguendo strategie di continuità, prevedendo azioni di orientamento attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità
7. Apertura ed interazione col territorio, favorendo la stesura di convenzioni ed accordi di rete tra scuole e tra scuola ed enti locali, partecipando alle iniziative proposte nel territorio
8. - Efficienza e trasparenza, attivando azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia, il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento ed al superamento delle eventuali criticità, improntando la gestione e l'amministrazione su criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza;
9. Qualità dei servizi, potenziando il sistema di valutazione anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti, sviluppando il sistema di valutazione della nostra istituzione scolastica ed il processo di autovalutazione, -individuando azioni volte a migliorare il clima relazionale della scuola, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori, realizzando il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'Istituto, realizzando progetti per accedere ai fondi del PON per la Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un Piano di Miglioramento definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa.
10. Formazione del personale, definendo proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui
 - a. l'approfondimento del tema della programmazione del curricolo e della valutazione;
 - b. la gestione delle dinamiche relazionali-comunicative e dei conflitti,
 - c. lo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curricolo relativo a competenze trasversali di educazione civica;
 - d. la gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua del personale ATA, del DSGA e del DS.
 - e. il miglioramento della qualità dell'insegnamento negli aspetti disciplinari specifici;
 - f. alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento.
11. Sicurezza: Promuovendo comportamenti corretti da parte degli studenti, sviluppando la cultura della sicurezza, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la partecipazione a specifici progetti, inserendo la tematica anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy e dell'uso del web.

CONTENUTI

Si ravvisa l'opportunità che, tra i contenuti del Piano, trovino spazio:

- Iniziative di formazione per gli studenti relative alle tecniche di primo soccorso;
- Attività formative rivolte al personale docente e ATA, coerente con le priorità indicate nel Piano nazionale di formazione;
- Iniziative trasversali dirette all'attuazione dei principi di pari opportunità, attraverso l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di ogni forma di discriminazione;
- Azioni coerenti col Piano nazionale per la scuola digitale;
- Azioni finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea;
- Azioni coerenti con la situazione di emergenza da Covid-19, funzionali alla prevenzione del contagio e finalizzati a creare atteggiamenti rispettosi delle regole;

FLESSIBILITA'

La flessibilità didattica e organizzativa è elemento cardine dell'autonomia scolastica e si coniuga con la rottura dell'organizzazione rigida dei gruppi-classes e degli orari di insegnamento dei docenti.

La flessibilità degli orari di lavoro del personale pertanto, va confermata e si devono perseguire:

- L'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamento interdisciplinari;
- Il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte delle famiglie;
- La programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline;
- La formazione di classi aperte e gruppi – interclasse, anche grazie all'utilizzo dell'organico potenziato.

RETI E TERRITORIO

L'istituto vanta un radicamento nel territorio attraverso attività di rete e partnership con enti e associazioni, in virtù di accordi di collaborazione formali ed informali.

Vanno consolidati tali rapporti estendendoli a nuove realtà, incoraggiando azioni di volontariato di singoli ed associazioni.

INCLUSIONE

Al fine di favorire il successo scolastico degli allievi con Bisogni Educativi Speciali e alunni non italiani, si opererà, nel rispetto della libertà di insegnamento dei singoli docenti, per le seguenti opzioni metodologiche:

- progressivo abbandono dei sistemi trasmissivi;
- didattica inclusiva;
- apprendimento cooperativo;
- percorsi individualizzati e personalizzati;
- valorizzazione delle potenzialità;
- rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- forme di peer education per supportare gli alunni con difficoltà;
- cooperative learning;

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica attraverso la definizione di un sistema di orientamento;
- criteri condivisi di valutazione.

B. LINEE D'INDIRIZZO PER LA STESURA DEL PTOF

1) Rapporto di Autovalutazione di istituto e Piano di Miglioramento

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) ed il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, dovranno costituire parte integrante del PTOF.

Proprio l'analisi del RAV ha portato alla definizione dei traguardi inerenti gli esiti stessi in una più ampia prospettiva di innalzamento dei livelli di preparazione.

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
1.AREA DI CONTESTO E RISORSE	Funzionamento dell'Istituzione scolastica.	Potenziamento delle attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche.
2.AREA DEGLI ESITI 2.2 . RISULTATI SCOLASTICI	Raggiungimento degli obiettivi minimi per tutti gli alunni e pari opportunità.	Riduzione del fenomeno della varianza tra classi dell'I.C. negli esiti degli apprendimenti.
	Potenziamento e sviluppo delle eccellenze	Aumento del numero di studenti che partecipano a gare/concorsi regionali e nazionali (ambito linguistico-matematico-scientifico)
2.2.RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE	Potenziamento degli esiti delle prove nazionali standardizzate.	Riduzione del fenomeno della varianza tra classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in Italiano e Matematica.
2.3.COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Potenziamento delle competenze di base di cittadinanza negli studenti. Promozione della capacità di interazione corretta con gli altri, riconoscendo il valore delle regole sociali e della responsabilità personale in qualunque ambiente di vita.
2.4. RISULTATI A DISTANZA	Reperimento dei dati a distanza	Costruzione di buone pratiche tra i vari Istituti per la raccolta dei dati a distanza

Il Collegio è pertanto chiamato ad attivare specifiche iniziative didattiche finalizzate al miglioramento delle performances scolastiche degli studenti, con riguardo sia alle situazioni di debolezza, sia alle situazioni di eccellenza che debbono essere opportunamente valorizzate.

3 .AREA DI PROCESSO	Descrizione dell'obiettivo di processo
3.1 Curricolo, progettazione e valutazione	Incremento delle azioni di supporto alla didattica, favorendo la formazione dei docenti finalizzata alla didattica per competenze.
	Revisione del curricolo verticale e degli indicatori per la verifica delle competenze
	Potenziamento degli incontri per classi parallele e per dipartimenti, per programmare recuperi ed azioni di valorizzazione delle eccellenze
	Predisposizione di prove di competenza comuni a tutte le classi e delle relative griglie ed indicatori di valutazione.
	Incremento della offerta formativa con attività extracurricolari incisive rispetto ai percorsi di apprendimento che siano volte sia al recupero che alla valorizzazione delle eccellenze.
	Scelta e predisposizione di criteri di valutazione omologhe , attraverso griglie ed indicatori condivisi.
3.2 Ambiente di apprendimento	Flessibilità organizzative per favorire gli interventi di recupero e potenziamento.
	Utilizzo di metodologie innovative di insegnamento che favoriscano l'apprendimento per competenze.
	Definizione delle griglie di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

3.3 Inclusione e differenziazione	Programmazione degli interventi di supporto agli alunni in difficoltà, monitoraggio degli interventi, individuazione di una figura di riferimento per il coordinamento delle attività.
3.4 Continuità ed orientamento	Incremento/miglioramento dell'azione di informazione alle famiglie, (prevedendo anche la figura di un docente tutor).
3.5 Interazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Miglioramento della comunicazione con le famiglie, gli enti e le altre istituzioni del territorio, rendendola più efficace.

2) proposte e pareri formulati dagli enti locali

Dovranno essere considerate, vagliate e, ove possibile, accolte le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche, al fine di promuovere la partecipazione ad iniziative promosse nel territorio.

3) Il PTOF dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015:

- **COMMI 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):
- **COMMI 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*): Priorità d'intervento nell'ambito degli obiettivi formativi:

Il Collegio Docenti individua le priorità d'intervento nell'ambito degli obiettivi formativi, coerentemente con la programmazione dell'offerta formativa:

Potenziamento umanistico:

- ❖ definizione di un sistema di valutazione e autovalutazione
- ❖ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace, la promozione dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni; educazione alla imprenditorialità;
- ❖ Prevenzione e contrasto del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di tutti gli alunni attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- ❖ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio naturale e culturale;;
- ❖ Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità ed alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

Potenziamento linguistico

- ❖ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese. anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

Potenziamento scientifico

- ❖ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- ❖ Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati
- ❖ percorsi e sistemi funzionali alla premialità ed alla valorizzazione del merito degli alunni;
- ❖ definizione di un sistema di supporto al processo di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Potenziamento artistico e musicale

- ❖ potenziamento delle competenze nella pratica musicale;
- ❖ alfabetizzazione alle tecniche ed ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- ❖ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto del patrimonio e delle attività culturali;

Potenziamento motorio

- ❖ potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport.

Potenziamento laboratoriale

- ❖ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e alla fruizione della DaD.
- ❖ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (comma7, lettera i); valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;

❖ **Attrezzature e infrastrutture materiali**

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali saranno messi a disposizione degli alunni i dispositivi e le tecnologie in dotazione della scuola anche in comodato d'uso per attività di DaD.

In tale direzione sarà utilizzata la quota di organico potenziato esigenze di tipo organizzativo, di progettazione e di coordinamento, anche in relazione alla situazione di emergenza da Covid-19 e ai suggerimenti metodologici e didattici emanati dall'USR Sicilia il 04/09/2020 che citano:

<<Le nuove soluzioni organizzative, tarate sui diversi contesti, che le scuole adotteranno adattando il PTOF, possono peraltro diventare un significativo volano di cambiamento sul fronte dell'innovazione metodologica e dello sviluppo della didattica per competenze. Per far questo occorre innanzi tutto che i Collegi Docenti si indirizzino verso un curriculum più essenziale, che metta al centro contenuti e strumenti fondamentali, sviluppando competenze per la vita. E' chiaro che i contenuti essenziali delle singole discipline andranno riorganizzati in nuclei irrinunciabili e propedeutici agli apprendimenti successivi. La nuova didattica va però sviluppata in modo flessibile, organizzando gli alunni in gruppi di apprendimento e coinvolgendo tutti i docenti della scuola, con il rafforzamento di sinergia e collegialità. Saranno molto utili anche attività "per le strade", pensate come possibili laboratori, per favorire l'interdisciplinarietà e l'apprendimento significativo; l'attività all'esterno della scuola libera peraltro spazi che con una adeguata rotazione, può consentire la razionalizzazione degli spazi aggiuntivi necessari."....." Sarà inoltre opportuno che le scuole di primo e secondo grado integrino il proprio PTOF, secondo le indicazioni delle Linee guida della didattica digitale integrata, anche con indicazioni orientate ad azioni formative per i docenti e le famiglie"... ESEMPI DI FLESSIBILITA' ORARIA Una delle strategie per migliorare efficacia ed efficienza del processo formativo, peraltro rendendolo più compatibile con le attività didattiche telematiche, consiste nella riduzione della unità oraria di insegnamento. Tale scelta deve però passare dalla individuazione di 'syllabus essenziali', cioè nuclei basilari di conoscenze, abilità e competenze da trasmettere agli alunni, privilegiando metodologie

didattiche più efficienti, come quelle sperimentali-induttive. In generale, comunque, si dovrà restituire integralmente le frazioni orarie risparmiate agli stessi alunni, anche con modalità innovative come la fruizione “on demand” di moduli multimediali e dispense, project work e lavori di gruppo, visite all'esterno, tutte strategie che consentono il consolidamento di quanto appreso nelle tradizionali lezioni frontali.”.

Tale utilizzo avrà un impatto sul curriculum arricchito, da definire tenendo in considerazione anche i suggerimenti e le proposte provenienti dal territorio>>.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Come indicato nelle linee guida Miur per la didattica digitale integrata, la programmazione delle attività dovrà essere integrata da un piano di azione per promuovere la digitalizzazione delle attività didattiche, l'utilizzo sistematico del registro elettronico come strumento di comunicazione con le famiglie, il potenziamento delle competenze informatiche di docenti e alunni, la previsione di attività didattiche, prove di verifica e criteri di valutazione anche di prove svolte in forma di didattica digitale integrata.

EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum d'istituto dovrà essere integrato dalla previsione di contenuti, attività e criteri di valutazione coerenti con la normativa vigente e le Linee guida Miur del 22 giugno 2020.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti dovrà prevedere e fare riferimento anche a eventuali attività didattiche a distanza, alle indicazioni normative coerenti con la Legge n.22/2010 e n. 41 del 6 giugno 2020, alla nota MIUR 01709/2020 per la scuola Primaria, ai Decreti Legislativi: n.122 del 2009, n.62/2017, il D.M.741/2017 e n.742/2017 e alla Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017 .

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il regolamento d'istituto e dovrà essere integrato con riferimenti puntuali alla situazione di emergenza da Covid-19.

Nella delibera di proposta di organico potenziato da comunicare al sistema informativo del MIUR e da formularsi secondo le indicazioni impartite dal Ministero, il Collegio tiene conto degli obiettivi formativi di cui all'art.1 c. 7 della Legge 107/2015 e degli indirizzi in questo documento illustrati, con particolare riguardo alle aree di miglioramento individuate nel RAV d'Istituto.

Il Piano dovrà, altresì, esplicitare **i criteri** per l'elaborazione del Piano Annuale per la Formazione in servizio del personale docente, che dovrà essere coerente con i risultati emersi dai piani di miglioramento e con le priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, **precisare** le aree che dovranno essere incluse nel piano di formazione (basarsi sulle risultanze del RAV, delle prove INVALSI, di altri eventuali elementi conoscitivi sul fabbisogno di formazione del personale docente), **indicare** la durata oraria minima della formazione che dovrà essere programmata nel Piano.

Dovrà essere indicata la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente, amministrativo ed ausiliario e la definizione delle risorse occorrenti;

Ai fini del miglioramento della propria prestazione professionale, in linea con quanto espresso nel RAV, nel PDM, nel PTOF, la formazione organizzata dall'Istituto è obbligatoria

Progetti

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare i docenti dell'organico del potenziamento devono fare riferimento alle esigenze esplicitate nei suggerimenti metodologici dell'USR Sicilia del 04/09/2020 , motivando e definendo l'area disciplinare coinvolta.

Occorre inserire nel POFT:

- le azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che diventa parte integrante del POFT;
- le azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del POFT, trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto;

Predisposizione

Il Piano è a cura del Collegio Docenti, che ha nominato durante il primo collegio del 04/09/2020 una commissione ristretta coordinata dalla Funzione Strumentale Area 1, dopo la richiesta di adesione volontaria a tutti i docenti. Le modifiche al piano dovranno essere completate e approvate entro il 25 ottobre PV e portate al vaglio del Consiglio di Istituto per l'approvazione entro la fine del mese di ottobre.

Queste direttive sono fornite anche al DSGA ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, perché, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, costituiscano le linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo allo svolgimento della diretta attività sua e del personale ATA da lui coordinato.

Il presente documento costituisce Atto della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- pubblicato sul sito web;
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

Il Dirigente Scolastico
Carmela Paolino

Firma autografa
sostituita a mezzo stampa, ai
sensi dell'art. 3, comma 2 del
D.Lgs n. 39/1993